Protocollo N. 68395/2010

e

Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Approvazione del modello di denuncia dell'imposta sulle assicurazioni dovuta sui premi ed accessori incassati, ai sensi dell'articolo 9 della legge 29 ottobre 1961, n. 1216.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

e

IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

In base alle attribuzioni loro conferite dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

Dispongono:

1. Approvazione del modello di denuncia dell'imposta sulle assicurazioni dovuta sui premi ed accessori incassati, ai sensi dell'articolo 9 della legge 29 ottobre 1961, n. 1216.

1.1. Ai sensi dell'art. 9, comma 3, della legge 29 ottobre 1961, n. 1216, è approvato, con le relative istruzioni, il modello di denuncia dell'ammontare complessivo dei premi ed accessori incassati nell'esercizio annuale scaduto, su cui è dovuta l'imposta, distinti per categorie di assicurazioni.

1.2. Il modello di cui al punto 1.1. deve essere utilizzato, ai sensi dell'art. 11 della citata legge n. 1216 del 1961, anche dai contraenti domiciliati o aventi sede in Italia, per le assicurazioni stipulate con assicuratori all'estero.

1.3. Il modello di cui al punto 1.1. deve essere utilizzato anche dalle imprese di assicurazione aventi sede nell'Unione Europea o negli Stati dello Spazio Economico Europeo che assicurano un adeguato scambio di informazioni, le quali operano nel territorio dello Stato in libera prestazione di servizi avvalendosi di un rappresentante fiscale.

2. Modalità per la presentazione telematica del modello di denuncia.

2.1. Il modello di cui al punto 1.1. deve essere presentato all'Agenzia delle entrate, con modalità telematica, direttamente dai soggetti interessati ovvero tramite gli intermediari abilitati di cui all'articolo 3, commi 2-bis e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322 e successive modificazioni. A tal fine i predetti soggetti sono tenuti a trasmettere i dati contenuti nella denuncia utilizzando il prodotto informatico disponibile gratuitamente sul sito dell'Agenzia delle entrate www.agenziaentrate.gov.it ovvero secondo le specifiche tecniche che saranno approvate con successivo provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate.

3. Decorrenza

3.1. Il modello di cui al punto 1.1. deve essere utilizzato con riferimento alla denuncia dell'imposta sulle assicurazioni dovuta sui premi e accessori incassati a partire dall'anno 2010. Per la denuncia dei premi e accessori incassati nell'anno 2009, in alternativa alle vigenti modalità, è consentito utilizzare il modello approvato con il presente provvedimento, da presentare con le modalità telematiche di cui al punto 2.1., ovvero in forma cartacea.

3.2. Nelle ipotesi di cui ai punti 1.2. e 1.3. il modello di cui al punto 1.1. deve essere utilizzato a decorrere dal novantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento. Fino a tale termine è altresì consentito utilizzare il modello approvato con il presente provvedimento, da presentare con le modalità telematiche di cui al punto 2.1., ovvero in forma cartacea.

4. *Reperibilità dei modelli e autorizzazione alla stampa*

4.1. Il modello di denuncia, approvato con il presente provvedimento, è reso disponibile gratuitamente dall'Agenzia delle entrate in formato elettronico e può essere utilizzato e stampato prelevandolo dal sito internet dell'Agenzia delle entrate www.agenziaentrate.gov.it e dal sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze www.finanze.gov.it, nel rispetto in fase di stampa delle caratteristiche tecniche di cui all'allegato A.

4.2. Il medesimo modello può essere altresì utilizzato e stampato prelevandolo da altri siti internet a condizione che lo stesso abbia le caratteristiche tecniche di cui all'allegato A e rechi l'indirizzo del sito dal quale è stato prelevato nonché gli estremi del presente provvedimento.

Motivazioni

L'articolo 9, comma 2, della legge 29 ottobre 1961, n. 1216, prevede che entro il 31 maggio di ciascun anno gli assicuratori debbano presentare all'Agenzia delle entrate la denuncia dell'ammontare complessivo dei premi ed accessori incassati nell'esercizio annuale scaduto, su cui è dovuta l'imposta, distinti per categorie di assicurazioni.

Il comma 3 del medesimo articolo prevede che la citata denuncia debba essere redatta in conformità al modello stabilito con decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, ora Ministro dello Sviluppo Economico. In base alla normativa vigente, le competenze concernenti la predisposizione della modulistica sono demandate all'Agenzia delle entrate.

Il modello che si approva è utilizzato anche dai contraenti domiciliati o aventi sede in Italia, per le assicurazioni stipulate con assicuratori all'estero, ai sensi dell'art. 11 della citata legge.

Inoltre, il medesimo modello è utilizzato dalle imprese di assicurazione aventi sede nell'Unione Europea o negli Stati dello Spazio Economico Europeo che assicurano un adeguato scambio di informazioni, le quali operano nel territorio dello Stato in libera prestazione di servizi avvalendosi di un rappresentante fiscale.

Il presente provvedimento, nel dare attuazione al menzionato articolo 9, comma 3, della legge 29 ottobre 1961, n. 1216, approva, con le relative istruzioni, il modello di

denuncia dell'imposta sulle assicurazioni dovuta sui premi ed accessori incassati, da presentare all'Agenzia delle entrate con modalità telematica, in virtù di quanto previsto dall'articolo 1, comma 4, del D.P.R. 5 ottobre 2001, n. 404.

Il modello approvato deve essere utilizzato per la denuncia dell'imposta sulle assicurazioni dovuta sui premi e accessori incassati a partire dall'anno 2010.

In conformità al disposto dell'articolo 3, comma 2, della legge 27 luglio 2002, n. 212 (Statuto dei diritti del contribuente), per la denuncia annuale dei premi e accessori incassati nell'anno 2009, l'utilizzo del modello approvato è previsto in via facoltativa con modalità di presentazione telematica o cartacea. Inoltre, per i contraenti domiciliati o aventi sede in Italia che stipulano contratti con assicuratori all'estero, ai sensi dell'articolo 11 della legge 29 ottobre 1961, n. 1216, nonché per le imprese di assicurazione aventi sede nella U.E. o negli Stati dello S.E.E. che assicurano un adeguato scambio di informazioni - le quali operano nel territorio dello Stato in libera prestazione di servizi avvalendosi di un rappresentante fiscale - l'obbligo di utilizzo del modello di denuncia approvato decorre dal novantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento. Fino a tale termine è consentito comunque presentare detto modello in via telematica o in forma cartacea.

Riferimenti normativi

Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lettera *a)*; art. 73, comma 4);

Statuto dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 gennaio 2001.

Attribuzioni della competente Direzione generale del Ministero dello sviluppo economico

Decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, che ha fra l'altro istituito il Ministero dello sviluppo economico, subentrato nella predetta competenza prima del Ministero dell'industria, del commercio e

dell’artigianato e poi del Ministero delle attività produttive, e l’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121, che sono ulteriormente intervenuti sull’assetto dei Ministeri;

Decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante la riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico.

Norme comuni sulla competenza dirigenziale

Decreto legislativo del 30 marzo 2001 n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (in particolare art. 4, comma 2, art. 16 e art. 70, comma 6).

Disciplina normativa di riferimento

Legge 29 ottobre 1961, n. 1216, recante disposizioni tributarie in materia di assicurazioni private e di contratti vitalizi.

Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2001, n. 404, recante disposizioni in materia di utilizzo del servizio di collegamento telematico con l’Agenzia delle entrate per la presentazione di documenti, atti e istanze previsti dalle disposizioni che disciplinano i singoli tributi nonché per ottenere certificazioni ed altri servizi connessi ad adempimenti fiscali.

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell’Agenzia delle entrate tiene luogo della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell’articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 18 maggio 2010

IL DIRETTORE DELL’AGENZIA
Attilio Befera

IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA
Gianfrancesco Vecchio

CARATTERISTICHE TECNICHE PER LA STAMPA DEL MODELLO

Struttura e formato del modello
Il modello deve essere predisposto su fogli singoli, di formato A4, separatamente dalle istruzioni, e avente le seguenti dimensioni:
larghezza: cm 21,0;
altezza : cm 29,7.

E' consentita la predisposizione del modello e delle relative istruzioni su moduli meccanografici a striscia continua a pagina singola, di formato A4, esclusi gli spazi occupati dalle bande laterali di trascinamento.

E' altresì consentita la riproduzione e l'eventuale compilazione meccanografica del modello su fogli singoli, di formato A4, mediante l'utilizzo di stampanti laser o di altri tipi di stampanti che comunque garantiscano la chiarezza e la leggibilità del modello nel tempo.

Il modello deve avere conformità di struttura e sequenza con quello approvato con il presente provvedimento, anche per quanto riguarda la sequenza dei campi e l'intestazione dei dati richiesti.

Sul bordo laterale sinistro del modello di cui al presente provvedimento devono essere indicati i dati identificativi del soggetto che ne cura la stampa o che cura la predisposizione delle immagini grafiche per la stampa e gli estremi del presente provvedimento.

Caratteristiche della carta del modello e delle istruzioni
La carta utilizzata per il modello deve essere di colore bianco con opacità compresa tra l'86 e l'88 per cento e deve avere un peso compreso tra gli 80 e i 90 gr/mq.

Caratteristiche grafiche del modello e delle relative istruzioni
I contenuti grafici del modello devono risultare conformi al fac-simile annesso al presente provvedimento e devono essere ricompresi all'interno di un'area grafica che ha le seguenti dimensioni:
altezza 65 sesti di pollice;
larghezza 75 decimi di pollice.
Tale area deve essere posta in posizione centrale rispetto ai bordi fisici del foglio (superiore, inferiore, destro e sinistro).

Colori
Per la stampa tipografica del modello deve essere utilizzato il colore nero e per i fondini il colore azzurro (PANTONE 311 U).
Per la stampa delle istruzioni deve essere utilizzato il colore nero e per i fondini il colore azzurro (PANTONE 311 U).

DENUNCIA DELL'IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI DOVUTA SUI PREMI ED ACCESSORI INCASSATI

(art. 9 legge 29 ottobre 1961, n. 1216)

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali. Di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati contenuti nel presente modello e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino.

Finalità del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, desiderano informarLa, anche per conto degli altri soggetti a ciò tenuti, che nel modello sono presenti alcuni dati personali che verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dall'Agenzia delle Entrate nonché dai soggetti intermediari individuati dalla legge (Centri di assistenza fiscale, associazioni di categoria e professionisti) per le finalità di accertamento dei dati dichiarati.
I dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici in presenza di una norma di legge o di regolamento, ovvero, quando tale comunicazione sia comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali, previa comunicazione al Garante del contribuente.
Gli stessi dati possono, altresì, essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o di regolamento.

Dati personali

I dati richiesti nella denuncia devono essere indicati obbligatoriamente per non incorrere in sanzioni di carattere amministrativo.
Indicando il numero di telefono o cellulare e l'indirizzo di posta elettronica si potranno ricevere gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate informazioni ed aggiornamenti su scadenze, novità, adempimenti e servizi offerti".

Modalità del trattamento

La denuncia, può essere consegnata ad un intermediario previsto dalla legge (Caf, associazioni di categoria, professionisti) il quale invia i dati all'Agenzia delle Entrate. Tali dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante verifiche dei dati contenuti nelle dichiarazioni:
- con altri dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate, anche forniti, per obbligo di legge, da altri soggetti;
- con dati in possesso di altri organismi.

Titolari del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Agenzia delle Entrate e gli intermediari, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 2003, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.
In particolare sono titolari:
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, presso i quali è conservato ed esibito a richiesta l'elenco dei responsabili;
- gli intermediari, i quali, ove si avvalgano della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.

Responsabili del trattamento

I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".
In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale della So.ge.i. S.p.a., quale responsabile esterno del trattamento dei dati, in quanto partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria.

Diritti dell'interessato

Presso il titolare o i responsabili del trattamento l'interessato in base all'art. 7 del D.Lgs. n. 196 del 2003, può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.
Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:
- Ministero dell'Economia e delle Finanze, via XX Settembre 97 – 00187 Roma;
- Agenzia delle Entrate, via Cristoforo Colombo 426 c/d – 00145 Roma.

Consenso

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetti pubblici, non devono acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali.
Gli intermediari non devono acquisire il consenso per il trattamento dei dati personali, in quanto il loro conferimento è obbligatorio per legge.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

DENUNCIA DELL'IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI DOVUTA SUI PREMI ED ACCESSORI INCASSATI

(art. 9 legge 29 ottobre 1961, n. 1216)

ISTRUZIONI

Gli articoli di legge richiamati nel modello di denuncia e nelle istruzioni si riferiscono alla legge 29 ottobre 1961, n. 1216, se non diversamente specificato.

Premessa

Gli assicuratori, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 1216 del 29 ottobre 1961, sono tenuti a presentare la denuncia dell'ammontare complessivo dei premi ed accessori incassati nell'esercizio annuale scaduto, su cui è dovuta l'imposta, distinti per categorie di assicurazioni. La suddetta denuncia deve essere presentata entro il 31 maggio di ciascun anno all'Ufficio dell'Agenzia delle entrate, nella cui circoscrizione gli assicuratori hanno la sede o la rappresentanza.
Con la medesima denuncia, le imprese di assicurazione sono tenute inoltre a comunicare:

- l'ammontare del Contributo al Servizio Sanitario Nazionale dovuto sui premi delle assicurazioni per la responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti, ai sensi dell'art. 334 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209;
- l'importo dei premi riguardanti i rami "incendio", "responsabilità civile diversi", "auto rischi diversi" e "furto", nonché l'importo dovuto per il Contributo al Fondo di Solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura disciplinato dall'art. 18, comma 3 della legge 23 febbraio 1999, n. 44.

Sulla base della denuncia annuale, l'Ufficio provvede, entro il 15 giugno, alla liquidazione definitiva dell'imposta sulle assicurazioni e dei contributi sopra descritti, dovuti per l'anno precedente.
I dati contenuti nella presente denuncia sono ricavati dal registro dei premi, di cui agli articoli da 5 a 8, che gli assicuratori nazionali e quelli esteri operanti in Italia devono tenere per ogni esercizio annuale secondo i rispettivi bilanci.
Le imprese di assicurazioni aventi sede principale negli Stati della UE o negli Stati dello SEE che assicurano un adeguato scambio di informazioni, le quali operano nel territorio nazionale in regime di libera prestazione di servizi hanno facoltà di nominare un rappresentante fiscale ai fini del pagamento dell'imposta sulle assicurazioni. Il rappresentante deve presentare ogni mese alla competente Direzione Provinciale II di Roma la denuncia dei premi incassati nel mese precedente, distinguendo i premi stessi a seconda dell'aliquota applicabile. Contestualmente alla denuncia il rappresentante corrisponde l'imposta dovuta.
Nell'ipotesi di assicurazioni stipulate da contraenti domiciliati o aventi sede in Italia con assicuratori esteri non stabiliti nell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 11, la denuncia dell'ammontare dei premi e degli accessori versati all'assicuratore estero ed il pagamento della corrispondente imposta devono essere eseguiti dal contraente italiano all'Ufficio dell'Agenzia delle entrate, nella cui circoscrizione quest'ultimo ha il domicilio. La denuncia deve essere presentata entro un mese dal giorno del pagamento dei premi all'assicuratore e l'imposta relativa deve essere pagata entro il termine di presentazione della denuncia.

Modalità di presentazione

Il modello deve essere presentato in via telematica direttamente dal dichiarante ovvero tramite i soggetti incaricati di cui all'art. 3, commi 2 bis e 3, del D.P.R. 27 luglio 1998, n. 322 e successive modificazioni (professionisti, associazioni di categoria, CAF, altri soggetti previsti dalla citata disposizione).

Reperibilità del modello

Il presente modello unitamente alle relative istruzioni è reso gratuitamente disponibile in formato elettronico e può essere prelevato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it o dal sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze www.finanze.gov.it. In tal caso il modello può essere stampato in bianco e nero.
Nello stesso sito Internet è disponibile altresì uno speciale formato elettronico per i soggetti

che utilizzano sistemi tipografici ai fini della conseguente riproduzione. Per la stampa del modello di denuncia devono comunque essere rispettate le caratteristiche tecniche previste nell'Allegato A del provvedimento di approvazione del presente modello.

Compilazione del modello

Per consentire l'adempimento previsto è stato predisposto il presente modello costituito da:

- il frontespizio, composto da due facciate. La prima contenente l'informativa relativa al trattamento dei dati personali. La seconda destinata all'indicazione dei dati anagrafici del soggetto tenuto alla denuncia e di quelli del rappresentante, della firma e dell'impegno alla presentazione telematica;
- il quadro AB per l'indicazione dei premi ed accessori riscossi nell'anno, delle relative imposte e dei contributi suddivisi per categorie;
- il quadro AC relativo alla determinazione dell'imposta e dei contributi.

FRONTESPIZIO

Ufficio Competente
Indicare il codice dell'ufficio competente in relazione al domicilio del dichiarante. Tale codice è reperibile sul sito www.agenziaentrate.gov.it.
I soggetti aventi sede principale negli Stati della UE o negli Stati dello SEE che assicurano un adeguato scambio di informazioni, le quali operano in Italia in libera prestazione di servizi tramite rappresentante fiscale, devono indicare il codice ufficio, relativo alla Direzione Provinciale II di Roma.
Nel caso di assicurazioni stipulate da contraenti aventi sede in Italia con assicuratori esteri (art. 11) deve essere indicato il codice dell'Ufficio nella cui circoscrizione il contraente ha il suo domicilio.

Periodo di Riferimento
Indicare l'anno d'imposta cui si riferisce la denuncia.
Nel caso di denuncia presentata dal rappresentante fiscale di soggetto avente sede principale negli Stati della UE o negli Stati dello SEE che assicurano un adeguato scambio di informazioni, il quale opera in Italia in libera prestazione di servizi, indicare il mese e l'anno di riferimento dei premi incassati.
Nell'ipotesi di assicurazioni stipulate da contraenti aventi sede in Italia con assicuratori esteri (art. 11), indicare giorno, mese ed anno del pagamento del premio all'assicuratore.

IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Codice fiscale e denominazione
Indicare il codice fiscale e la denominazione del dichiarante.

Sede legale
Vanno indicati: il Comune (senza alcuna abbreviazione), la sigla della provincia (per Roma: RM), il codice catastale del comune, la frazione, la via, il numero civico, il codice di avviamento postale.
Si precisa che il codice catastale del comune, da indicare nel campo "Codice Comune", può essere rilevato dall'elenco presente nell'Appendice alle istruzioni del modello UNICO PF, fascicolo 1, ovvero dall'elenco reso disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento per le politiche fiscali, all'indirizzo www.finanze.gov.it.
Nel caso di soggetto non residente in Italia che operi attraverso una stabile organizzazione o rappresentante fiscale devono essere indicati i dati relativi alla sede estera.

Stato estero di residenza
Va compilato solo dalle società o enti non residenti. Il "codice dello Stato estero" va desunto dall'Elenco dei paesi e territori esteri riportato nell'Appendice alle istruzioni del Modello UNICO.

Numero di identificazione IVA Stato estero
Indicare il numero di identificazione ai fini IVA attribuito dallo Stato di appartenenza.

Domicilio fiscale
I campi relativi al domicilio fiscale devono essere compilati solo nell'ipotesi in cui quest'ultimo non coincida con la sede legale.
Nel caso di soggetto non residente che operi attraverso una stabile organizzazione devono essere indicati i dati della sede di quest'ultima.

I soggetti non residenti che si avvalgono di un rappresentante fiscale non devono compilare i presenti campi.

Numeri telefonici e indirizzo di posta elettronica
L'indicazione del numero di telefono, del fax e dell'indirizzo di posta elettronica è facoltativa. Indicando tali dati si potranno ricevere gratuitamente dall'Agenzia delle entrate informazioni ed aggiornamenti su scadenze, novità, adempimenti e servizi offerti.

RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELLA DENUNCIA (o contraente italiano con assicurazione estera, art. 11)

Indicare i dati del rappresentante della società firmataria della denuncia: dati anagrafici, codice fiscale e codice della carica rivestita all'atto della presentazione della denuncia.
A tali fini, nell'apposita casella si dovrà indicare il codice desumibile dalla "Tabella generale dei codici di carica".
La seguente tabella è comprensiva di tutti i codici relativi alla diversa modulistica dichiarativa ed utilizzabili solo in funzione della specificità di ogni singolo modello.
Pertanto, il soggetto che compila la denuncia avrà cura di individuare il codice ad esso riferibile in relazione alla carica rivestita.
Nello spazio riservato all'indicazione della residenza anagrafica, va indicato il comune di residenza del rappresentante ovvero, se diverso, quello di domicilio fiscale.
Nelle ipotesi in cui il rappresentante sia una società, nel riquadro devono essere indicati: il codice fiscale del soggetto che sottoscrive la denuncia, i relativi dati anagrafici, il codice di carica corrispondente al rapporto intercorrente tra la società rappresentante e l'impresa di assicurazione non residente, nonché il codice fiscale della società dichiarante.
Nel caso di assicurazioni stipulate da contraenti aventi sede in Italia con assicuratori esteri, il contraente italiano, tenuto alla presentazione della denuncia, deve barrare **la casella "art. 11"** ed indicare i propri dati nel presente riquadro, secondo le modalità già descritte per il rappresentante. In quest'ultima ipotesi non deve essere compilata la sezione "Impresa di assicurazione".

TABELLA GENERALE DEI CODICI DI CARICA

1	Rappresentante legale, negoziale o di fatto, socio amministratore
2	Rappresentante di minore, inabilitato o interdetto, ovvero curatore dell'eredità giacente, amministratore di eredità devoluta sotto condizione sospensiva o in favore di nascituro non ancora concepito ovvero amministratore di sostegno per le persone con limitata capacità di agire
3	Curatore fallimentare
4	Commissario liquidatore (liquidazione coatta amministrativa ovvero amministrazione straordinaria)
5	Commissario giudiziale (amministrazione controllata) ovvero custode giudiziario (custodia giudiziaria), ovvero amministratore giudiziario in qualità di rappresentante dei beni sequestrati
6	Rappresentante fiscale di soggetto non residente
7	Erede
8	Liquidatore (liquidazione volontaria)
9	Soggetto tenuto a presentare la dichiarazione ai fini IVA per conto del soggetto estinto a seguito di operazioni straordinarie o altre trasformazioni sostanziali soggettive (cessionario d'azienda, società beneficiaria, incorporante, conferitaria, ecc.); ovvero, ai fini delle imposte sui redditi, rappresentante della società beneficiaria (scissione) o della società risultante dalla fusione o incorporazione
10	Rappresentante fiscale di soggetto non residente con le limitazioni di cui all'art. 44, comma 3, del D.L. n. 331/1993
11	Soggetto esercente l'attività tutoria del minore o interdetto in relazione alla funzione istituzionale rivestita
12	Liquidatore (liquidazione volontaria di ditta individuale - periodo ante messa in liquidazione)
13	Amministratore di condominio
14	Soggetto che sottoscrive la dichiarazione per conto di una pubblica amministrazione
15	Commissario liquidatore di una pubblica amministrazione

Firma della denuncia

La firma va apposta nell'apposito riquadro, in forma leggibile, da parte del soggetto tenuto alla denuncia o da chi ne ha la rappresentanza legale o negoziale o da uno degli altri soggetti indicati nella "Tabella generale dei codici di carica".

Impegno alla presentazione telematica

Il riquadro deve essere compilato e sottoscritto solo dall'intermediario che trasmette la denuncia.
L'intermediario deve riportare:
- il proprio codice fiscale;
- se si tratta di CAF, il proprio numero di iscrizione all'albo;
- la data (giorno, mese e anno) di assunzione dell'impegno a trasmettere la denuncia.

QUADRO AB

Premi ed accessori riscossi e relative imposte e contributi

Il quadro è composto da 3 sezioni:
- Sezione I "Premi, accessori e relativa imposta";
- Sezione II "Premi soggetti al Contributo al Servizio Sanitario Nazionale";
- Sezione III "Premi soggetti al Contributo al fondo antiracket".

SEZIONE I – Premi, accessori e relativa imposta

Questa sezione è riservata all'indicazione dell'ammontare dei premi ed accessori incassati nell'esercizio di riferimento e della relativa imposta.

Righi da AB1 ad AB30
In corrispondenza di tali righi vanno indicati:
- nella prima colonna, gli importi dei premi ed accessori incassati nel periodo precedente distinti per categorie di assicurazione ed aliquota d'imposta;
- nella seconda colonna, gli importi della relativa imposta in corrispondenza dell'aliquota prestampata.

Le categorie di assicurazione sono quelle individuate nella Tariffa generale, Allegato A, e Tariffa speciale, Allegato B, annesse alla legge n. 1216 del 1961. Per quanto riguarda le assicurazioni contro la responsabilità civile dei veicoli a motore e dei natanti e quelle contro altri rischi inerenti veicoli e natanti e danni causati dalla loro circolazione si fa riferimento all'art. 1 bis della legge citata. Per le assicurazioni contro i rischi di navigazione di navi immatricolate o registrate in Italia l'aliquota è determinata in base a quanto previsto dall'art. 9 quater della legge n. 30 del 27 febbraio 1998 come modificato dall'art. 11 comma 2 della legge n. 522 del 28 febbraio 1999. Per l'aliquota da applicare alle assicurazioni cumulative infortuni si fa riferimento alla circolare dell'Agenzia delle entrate n. 47 del 18 maggio 1983 e all'art. 4 della legge n. 67 dell'11 marzo 1988. Infine per quanto riguarda le assicurazioni di assistenza l'aliquota è stabilita dall'art. 353, comma 2, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

ATTENZIONE: il rigo AB14 non deve essere compilato nel caso in cui, secondo le indicazioni fornite con risoluzione del Ministero delle finanze del 3 dicembre 1983 prot. 301716, i premi relativi ad "assicurazioni di altri rischi inerenti veicoli e natanti e danni causati dalla loro circolazione" (rigo AB16) comprendano anche quelli riguardanti le "assicurazioni del ritiro della patente di guida a seguito di investimento" (rigo AB14).

Rigo AB31 – Totale soggetto ad imposta
In questo rigo va indicato il totale degli imponibili e delle imposte, determinato sommando gli importi indicati nei righi da AB1 ad AB30, rispettivamente nella colonna degli imponibili e nella colonna delle imposte.

Rigo AB32 – Assicurazioni e contratti vitalizi esenti e non soggetti ad imposta
In questo rigo, la cui compilazione è facoltativa, vanno indicati i premi riscossi relativi ad assicurazioni e contratti vitalizi esenti da imposta, elencati nella Tabella Allegato C annessa alla legge n. 1216 del 1961, nonché previsti da leggi speciali, ovvero altri premi non soggetti ad imposta.

Rigo AB33 – Totale premi
In questo rigo va indicato il totale dell'imponibile riportato alla colonna 1 dei righi AB31 e AB32.

SEZIONE II – Premi soggetti al Contributo al Servizio Sanitario Nazionale

Questa sezione è riservata all'indicazione dell'ammontare dei premi delle assicurazioni per la responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti e del relativo contributo.

Rigo AB34
In questo rigo va indicato:
- nella prima colonna la base imponibile assoggettata a C.S.S.N. desumibile dall'ammontare della colonna 1 del rigo AB15;
- nella seconda colonna l'importo del relativo contributo in corrispondenza dell'aliquota prestampata.

SEZIONE III – Premi soggetti al Contributo al fondo antiracket

Questa sezione è riservata all'indicazione dell'ammontare dei premi riguardanti i rami"incendio", "responsabilità civile diversi", "auto rischi diversi" e "furto", nonché dell'importo del Contributo al Fondo di Solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura.

Rigo AB35
In questo rigo va indicato:
- nella prima colonna la base imponibile assoggettata a Contributo al fondo antiracket;
- nella seconda colonna l'importo del relativo contributo in corrispondenza dell'aliquota prestampata.

QUADRO AC

Determinazione dell'imposta e dei contributi

Il quadro è composto da 3 sezioni:
- Sezione I "Imposta sulle assicurazioni";
- Sezione II "Contributo al Servizio Sanitario Nazionale";
- Sezione III "Contributo al fondo antiracket".

SEZIONE I – Imposta sulle assicurazioni

In questa sezione si determina l'imposta sulle assicurazioni dovuta o a credito per il periodo di riferimento.

Rigo AC1 – Imposta dovuta
Indicare l'ammontare complessivo dell'imposta dovuta di cui al rigo AB31, colonna 2.

Rigo AC2 – Contributo antincendio regione Trentino - Alto Adige
Indicare l'importo del contributo annualmente corrisposto dagli assicuratori operanti nella regione Trentino Alto Adige alla Cassa regionale antincendi, ai sensi dell'art. 32 della legge regionale 20 agosto 1954, n. 24. Tale contributo è ammesso in detrazione dall'imposta sulle assicurazioni dovuta, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 1216 del 1961.

Rigo AC3 – Credito liquidazione periodo precedente
Indicare il credito risultante dalla liquidazione relativa al periodo precedente, computato nel primo versamento mensile successivo a quello della comunicazione della liquidazione da parte dell'Ufficio.

Rigo AC4 – Versamenti effettuati
Indicare il totale dei versamenti periodici, relativi al periodo cui si riferisce la denuncia, effettuati secondo quanto stabilito dall'art. 9, comma 1.

Rigo AC5 – Acconto versato
Indicare l'ammontare dell'acconto versato, relativo al periodo di riferimento, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 1 bis.

Rigo AC6 – Imposta a debito
Compilare nel caso in cui l'importo del rigo AC1 risulti superiore alla somma degli importi dei righi AC2, AC3, AC4 e AC5. Il relativo dato si ricava per differenza dei predetti importi.

Rigo AC7 – Imposta a credito
Compilare nel caso in cui l'importo del rigo AC1 risulti inferiore alla somma degli importi dei righi AC2, AC3, AC4 e AC5. Il relativo dato si ricava per differenza dei predetti importi.

SEZIONE II – Contributo al Servizio Sanitario Nazionale

Rigo AC8 – Contributo S.S.N.
Indicare l'ammontare del contributo dovuto di cui al rigo AB34, colonna 2.

Rigo AC9 – Credito liquidazione periodo precedente
Indicare il credito risultante dalla liquidazione relativa al periodo precedente, computato nel primo versamento mensile successivo a quello della comunicazione della liquidazione da parte dell'Ufficio.

Rigo AC10 – Versamenti effettuati
Indicare il totale dei versamenti periodici, relativi al periodo cui si riferisce la denuncia, effettuati secondo quanto stabilito dall'art. 9, comma 1.

Rigo AC11 – Contributo a debito
Compilare nel caso in cui l'importo del rigo AC8 risulti superiore alla somma degli importi dei righi AC9 e AC10. Il relativo dato si ricava per differenza dei predetti importi.

Rigo AC12 – Contributo a credito
Compilare nel caso in cui l'importo del rigo AC8 risulti inferiore alla somma degli importi dei righi AC9 e AC10. Il relativo dato si ricava per differenza dei predetti importi.

SEZIONE III – Contributo al fondo antiracket

Rigo AC13 – Contributo al fondo antiracket
Indicare l'ammontare del contributo dovuto di cui al rigo AB35, colonna 2.

Rigo AC14 – Credito liquidazione periodo precedente
Indicare il credito risultante dalla liquidazione relativa al periodo precedente, computato nel primo versamento mensile successivo a quello della comunicazione della liquidazione da parte dell'Ufficio.

Rigo AC15 – Versamenti effettuati
Indicare il totale dei versamenti periodici, relativi al periodo cui si riferisce la denuncia, effettuati secondo quanto stabilito dall'art. 9, comma 1.

Rigo AC16 – Contributo a debito
Compilare nel caso in cui l'importo del rigo AC13 risulti superiore alla somma degli importi dei righi AC14 e AC15. Il relativo dato si ricava per differenza dei predetti importi.

Rigo AC17 – Contributo a credito
Compilare nel caso in cui l'importo del rigo AC13 risulti inferiore alla somma degli importi dei righi AC14 e AC15. Il relativo dato si ricava per differenza dei predetti importi.

Agenzia Entrate

DENUNCIA DELL'IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI DOVUTA SUI PREMI ED ACCESSORI INCASSATI

(ART. 9 LEGGE 29 OTTOBRE 1961 N. 1216)

Ufficio competente

Periodo di riferimento

Anno

Rappresentante fiscale — mese — anno

art. 11 — giorno — mese — anno

IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Codice fiscale

Denominazione / Ragione sociale

Sede legale

Comune — Provincia (sigla) — Codice Comune

Frazione, via e numero civico — C.a.p.

Stato estero di residenza — Codice paese estero — Codice di identificazione IVA Stato estero

Domicilio fiscale (se diverso dalla sede legale)

Comune — Provincia (sigla) — Codice Comune

Frazione, via e numero civico — C.a.p.

Telefono — prefisso — numero

Fax — prefisso — numero

Indirizzo di posta elettronica

RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELLA DENUNCIA (o contraente italiano con assicurazione estera, art. 11)

Codice fiscale (obbligatorio) — Codice carica — Codice fiscale società dichiarante — art. 11

Cognome — Nome — Sesso (barrare la relativa casella) M F

Data di nascita — giorno — mese — anno — Comune (o Stato estero) di nascita — Provincia (sigla)

Residenza anagrafica (o se diverso) Domicilio Fiscale

Comune — Provincia (sigla) — C.a.p.

Frazione, via e numero civico — Telefono — prefisso — numero

FIRMA DELLA DENUNCIA

FIRMA DEL DICHIARANTE

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA

Riservato all'intermediario

Codice fiscale dell'intermediario — N. iscrizione all'albo dei C.A.F.

Data dell'impegno — giorno — mese — anno — FIRMA DELL'INTERMEDIARIO

QUADRO AB

PREMI ED ACCESSORI RISCOSSI RELATIVE IMPOSTE E CONTRIBUTI

SEZIONE I
Premi , accessori e relativa imposta

		IMPONIBILE	%	IMPOSTA
		1	2	
AB1	Assicurazioni contro i rischi di navigazione di navi immatricolate o registrate in Italia (Legge n. 30/1998 e successive modificazioni)	,	0,05	,
AB2	Assicurazioni sulla vita e contratti di capitalizzazione (art. 1, lett. A e B)	,	2,50	,
AB3	Assicurazioni contro le disgrazie accidentali e assimilate (art. 5)	,	2,50	,
AB4	Assicurazioni di rischi agricoli (art. 8, lett. A e B)	,	2,50	,
AB5	Assicurazione dei rischi connessi all'utilizzazione pacifica dell'energia nucleare (art. 10, lett. A, B, C)	,	2,50	,
AB6	Assicurazioni contro i rischi di impiego (art. 14)	,	2,50	,
AB7	Assicurazioni cumulative infortuni (Circolare n. 47/1983)	,	4,38	,
AB8	Assicurazioni contro i rischi della navigazione e assimilate (art. 2, lett. A e B)	,	7,50	,
AB9	Assicurazioni assistenza (art. 24)	,	10,00	,
AB10	Assicurazioni contro i rischi dei trasporti terrestri (art. 3, lett. A e B)	,	12,50	,
AB11	Assicurazioni di rischi agricoli (art. 8, lett. C e D)	,	12,50	,
AB12	Assicurazioni delle cauzioni ed assicurazioni assimilate (art. 12)	,	12,50	,
AB13	Assicurazioni di crediti (art. 13)	,	12,50	,
AB14	Assicurazioni del ritiro della patente di guida a seguito di investimento (art. 16)	,	12,50	,
AB15	Assicurazioni contro la responsabilità civile dei veicoli a motore e dei natanti (art. 1 bis L. n. 1216/1961)	,	12,50	,
AB16	Assicurazioni di altri rischi inerenti veicoli e natanti e danni causati dalla loro circolazione (art. 1 bis L. n. 1216/1961)	,	12,50	,
AB17	Assicurazioni per la responsabilità civile generale (art. 4)	,	21,25	,
AB18	Assicurazioni contro il furto e la rapina (art. 6)	,	21,25	,
AB19	Assicurazioni contro i danni dell'incendio e assimilate (art. 7, lett. A e B)	,	21,25	,
AB20	Assicurazione dei guasti alle macchine e rischi di montaggio (art. 9)	,	21,25	,
AB21	Assicurazioni dei rischi industriali della produzione cinematografica (art. 11, lett. A e B)	,	21,25	,
AB22	Assicurazioni delle spese legali (art. 15)	,	21,25	,
AB23	Assicurazioni per la rottura di vetri o di altri oggetti fragili (art. 17)	,	21,25	,
AB24	Assicurazioni contro il rischio della pioggia (art. 18)	,	21,25	,
AB25	Assicurazioni globali dei fabbricati (art. 20)	,	21,25	,
AB26	Assicurazioni globali della casa privata e del capo famiglia (art. 21)	,	21,25	,
AB27	Assicurazioni diverse da quelle contemplate nelle precedenti voci (art. 22)	,	21,25	,
AB28	Case popolari ed economiche (art. 1 – Tariffa speciale)	,	0,62	,
AB29	Impiegati dello Stato (art. 2 – Tariffa speciale)	,	0,62	,
AB30	Cooperative edilizie sovvenzionate dallo Stato (art. 3 – Tariffa speciale)	,	4,25	,
AB31	**TOTALE SOGGETTO AD IMPOSTA** (somma dei righi AB1 ad AB30)	,		,
AB32	ASSICURAZIONI E CONTRATTI VITALIZI ESENTI E NON SOGGETTI AD IMPOSTA	,		
AB33	**TOTALE PREMI** (somma dei righi AB31 e AB32)	,		

SEZIONE II
Premi soggetti al C.S.S.N.

				CONTRIBUTO
AB34	Ammontare del rigo AB15 col. 1	,	10,50	,

SEZIONE III
Premi soggetti al Contributo al fondo antiracket

AB35	Ammontare dei premi riguardanti i rami "incendio", "responsabilità civile diversi", "auto rischi diversi" e "furto"	,	1	,

QUADRO AC

DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA E DEI CONTRIBUTI

		1 DEBITI	2 CREDITI
SEZIONE I Imposta sulle assicurazioni			
AC1	Imposta dovuta (rigo AB31, col.2)	,	
AC2	Contributo antincendio regione Trentino - Alto Adige		,
AC3	Credito risultante dalla liquidazione relativa al periodo precedente		,
AC4	Totale versamenti effettuati		,
AC5	Acconto versato		,
AC6	**Imposta a debito**	,	
AC7	**Imposta a credito**		,
SEZIONE II Contributo al servizio sanitario nazionale			
AC8	Ammontare del contributo dovuto (rigo AB34, col.2)	,	
AC9	Credito risultante dalla liquidazione relativa al periodo precedente		,
AC10	Totale versamenti effettuati		,
AC11	**Contributo a debito**	,	
AC12	**Contributo a credito**		,
SEZIONE III Contributo al fondo antiracket			
AC13	Ammontare del contributo dovuto (rigo AB35, col.2)	,	
AC14	Credito risultante dalla liquidazione relativa al periodo precedente		,
AC15	Totale versamenti effettuati		,
AC16	**Contributo a debito**	,	
AC17	**Contributo a credito**		,